



**CASA S. FAMIGLIA  
— CHIERI —**

3 - XI - 1924.

*Carissimi Confratelli,*

Ieri alle ore 15 spirava nel bacio del Signore il confrateillo

## **Sac. ERNESTO CATTANEO d'anni 35**

vittima pure dell' immane guerra, avendo incontrato negli strapazzi del servizio militare dal 1915 al 1918 quei germi fatali che gli si manifestarono poi quando, congedato, in qualità di missionario, partì per la Cina, producendogli a Port-Said un'emorraggia che lo costrinse a troncare il viaggio ed esser trasportato in seguito ad Alessandria d'Egitto, a Cre-misan (Palestina) e quindi in Patria.

Dopo pochi anni nella Casa di Avigliana (Torino) passava in questa di Chieri, aperta di recente, dove i Superiori speravano potesse

avere quel miglioramento che altri pure, partiti in questi ultimi mesi, grazie al Cielo, ebbero (tra cui uno a cui la scienza avea dato ancor pochi giorni di vita). Ma il Signore aveva disposto di lui diversamente.

Desideroso egli di fare da buon religioso una morte tranquilla, avea rivolto ai parenti queste sante commoventi parole, con le quali finiva la breve lettera che avea lasciato da consegnarsi dopo la sua morte :

*« ..... La vostra presenza mi avrebbe commosso troppo; per questo motivo io stesso ho detto di non chiamarvi. Ecco, questa è la mia ultima lettera, conservatela! Vi ringrazio del bene che mi avete fatto e vi aspetto tutti in Paradiso. Pregate »*

Vostro aff.mo ERNESTO.

Come pure fu commovente, o dilettissimi confratelli, quando gli si portò il Ss. Viatico, sentirlo con voce alta e tremante, immediatamente prima di riceverlo, chieder perdono al direttore e, per lui, a tutti, delle mancanze commesse.

Caro ricordo conservano di lui, o amatissimi Confratelli, tutti i suoi compagni e dell'Oratorio (Torino) — entrarovi nel '904 — e del noviziato e dello studentato a Valsalice e a Foglizzo; lunghi e, non di raro, acuti furono i suoi dolori fisici e morali, tutte cose che col sacrificio specialmente della sua vita, offerto così volentieri al Signore negli ultimi momenti a bene in particolare della Congregazione e de' suoi cari, fanno sperare molto bene di lui, ma che non mi dispensano dal dovere di raccomandarlo vivamente alla vostra fraterna carità, perchè sempre grande è l'umana miseria e imperscrutabili i giudizi di Dio.

Non vogliate poi dimenticar mai al Signore tutta questa casa, che pure tanto sente il bisogno della vostra fraterna carità e particolarmente il

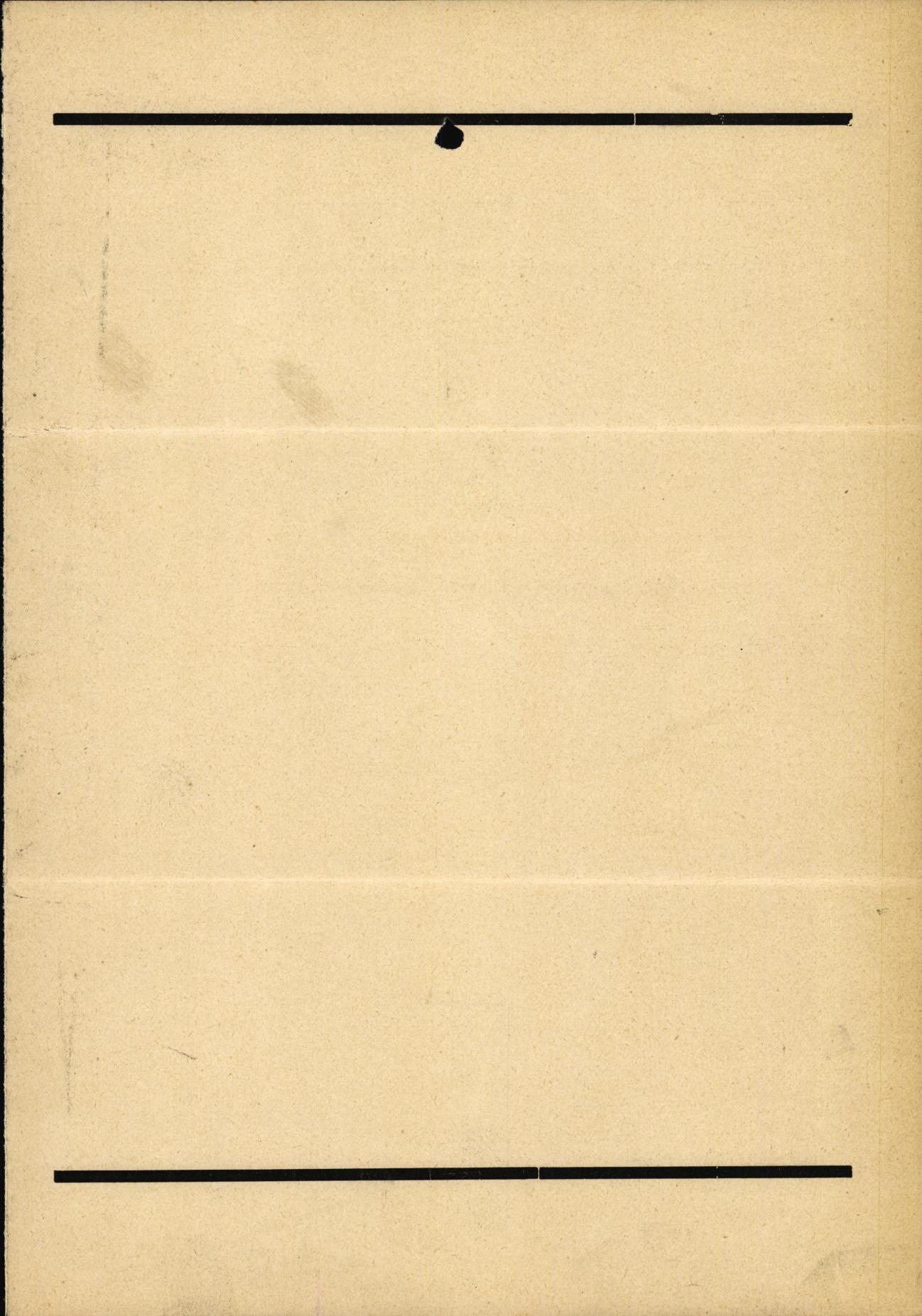
Vostro aff.mo in C. J.

**Confratello Don G. B. DAL FERRO.**

Dati pel necrologio :

Sac. Cattaneo Ernesto di Castelletto Scazzoso (Alessandria) —  
† a Chieri - Casa S. Famiglia - il 2 novembre 1924, a 35 anni d'età,  
16 di professione e 9 di sacerdozio.

9-11-24



REV. SIG. DIRETTORE  
Seminarium Miss. Bestere  
Via Valsalice, 39  
TORINO-7